

COMUNICATO STAMPA

AMBIENTE, REGIONE LAZIO: IL 10 E L'11 NOVEMBRE FESTA PER IL TRENTENNALE DEL PARCO DELL'APPIA ANTICA

Il 10 e l'11 novembre la Regione Lazio, in collaborazione con il Parco dell'Appia Antica, ha organizzato la festa per il trentennale dell'area regionale naturale con una due giorni ricca di appuntamenti.

Per i cittadini sarà possibile partecipare gratuitamente a tutte le attività previste: visite guidate, escursioni, musica, spettacoli, degustazioni e street food.

Dalle 11 del mattino al tramonto saranno animati i diversi punti del Parco, mentre in Cartiera Latina sarà possibile trattenersi sino alle 22.

La festa, organizzata per il trentennale, sarà anche l'occasione per presentare per la prima volta il nuovo **Piano del Parco**, approvato lo scorso luglio, e **il suo ampliamento**, approvato, sempre in Consiglio regionale, lo scorso ottobre.

Oggi è finalmente possibile sostenere che il territorio dell'Appia è oggetto di una tutela a 360°, grazie ai due strumenti di pianificazione regionale, il Piano del Parco per la tutela ambientale e urbanistica e il Piano Territoriale per la tutela paesaggistica e culturale, cui vanno aggiunti i vincoli statali per i beni archeologici e storici.

In particolare, le linee guida del Piano sono: ricostruire l'unità territoriale e paesaggistica del Parco e ricomporre un sistema unitario capace di consentire una visione e una fruizione continua del territorio; eliminare l'abusivismo; ampliare i confini e riconnettere aree ad alto valore ambientale e culturale, oggi separate, creando un sistema di continuità territoriale con il centro storico di Roma e garantendo con il sistema di aree protette contigue una continuità biologica e ambientale; favorire la rinaturazione delle vaste aree agricole che hanno dimostrato una grande capacità di ripresa e di recupero di elementi di biodiversità; sviluppare un'agricoltura multifunzionale di qualità e a basso impatto ambientale; mantenere e rafforzare elementi che garantiscano la continuità paesaggistica, come le ripermetrazioni, gli interramenti, il sostegno all'attività agricola, le indicazioni prescrittive per le proprietà private; cambiare i criteri di mobilità delle aree interessate dal traffico di attraversamento e realizzare opere che permettano nel Parco la sola circolazione residenziale e turistica; contribuire al bilancio ecologico della città di Roma e dei comuni di Ciampino e Marino con azioni di tutela e rafforzamento dei livelli di naturalità, e con l'alleggerimento dei processi di antropizzazione; creare le condizioni per uno sviluppo sostenibile; garantire le condizioni per ulteriori sviluppi e nuove fasi della ricerca archeologica; costruire una fruizione controllata con la partecipazione dei cittadini e promuovere una più generale cultura della tutela; promuovere l'educazione ambientale, un'efficace politica educativa rivolta non solo alle nuove generazioni ma anche alla popolazione nel suo complesso.

Per quanto concerne l'ampliamento, in via prevalente è stato coinvolto il sistema degli Acquedotti, che va dagli attuali confini del parco fino a Porta Maggiore; è stata inserita nel Parco un'area (delimitata da Porta Latina, via Latina, Piazza Numa Pompilio, Mura Aureliane e Via Cristoforo Colombo) che contiene al proprio interno importanti e famose aree ipogee del II e III sec d.C., oltre che numerosi edifici di alto valore destinati ad attività culturali come la Casa del Cardinale Bessarione e il Museo delle Mura. Infine è stata inserita nei perimetri del Parco l'area dell'antica città di Tellene già assoggettata al vincolo archeologico. Per quanto concerne il contesto agricolo e naturale, nella prospettiva più generale di salvaguardare e tutelare l'ambiente ed il paesaggio di



REGIONE
LAZIO

quella che comunemente viene definita Campagna Romana, i confini attuali si estendono fino ai territori che raggiungono l'area del Divino Amore.

LA FESTA

In generale sarà una festa **diffusa**, con **26 diversi luoghi coinvolti; partecipata**, grazie alle oltre **30 associazioni coinvolte** nelle iniziative; **a basso impatto ambientale**, anche la musica in tutti i luoghi all'aperto è senza amplificazione e senza palchi; **attenta al territorio e alle produzioni tipiche biologiche** delle aziende con **Natura in Campo** e food truck di qualità; **attenta al sociale** con il coinvolgimento di **Economia Carceraria e Semi di Libertà onlus**, con birrifico Vale la pena e le magliette della festa prodotte nel carcere di Torino.

Saranno posizionati **diversi punti informativi** a Piazza Numa Pompilio, Cartiera Latina, Casa del Parco, Tor Fiscale Acquedotti, Tenuta di Tormarancia (piazza Lante e viale Londra); Santa Maria delle Mole.

Sarà possibile partecipare a **visite guidate ed escursioni** (anche nelle aree d'ampliamento lungo il I miglio, l'Acquedotto del Mandrione e il Fosso del Divino Amore) e, in collaborazione con la **Pontificia Commissione di Archeologia Sacra** e la **Sovrintendenza Capitolina**, sono previste aperture straordinarie a Museo della Torretta, i Musei e la Spelunca Magna della Catacomba Magna di Pretestato (sabato e domenica 10:00 - 16:00) e la Chiesa di Sant'Urbano alla Caffarella (domenica 10:00 – 13:00).

Sono previste **tantissime attività per bambini** (tra cui birdwhatching in Caffarella, esplorazioni naturalistiche, attività creative, laboratori nell'orto, scavi archeologici e paleontologici alla scuola gladiatori del Gruppo Storico); **eventi piccoli e grandi** (come la visita teatralizzata alla Cartiera, lo spettacolo Vista su Roma al Casale dell'ex Mulino e ancora, sempre in Cartiera, Margherita Buy leggerà Madame de Stael); **musica** di tutti i generi in siti storici, come il Museo delle Mura e Chiesa di Sant'Urbano, all'aperto con bande e gruppi che si alterneranno in tutti i luoghi della Festa (l'evento clou agli Acquedotti la domenica con Ambrogio Sparagna) e la sera del sabato alla Cartiera Latina con il jazz della Bruce Ditmas Orchestra e la domenica con il Grande Coro di Roma e poi con Canio Loguercio & Alessandro D'Alessandro.

Si ringraziano la Pontificia Commissione di Archeologia Sacra, la Sovrintendenza Capitolina, il Parco Archeologico dell'Appia Antica, il Comune di Marino, i Municipi I, VII e VIII, la Banda Municipale, CinecittàLuce e tutte le associazioni, i comitati e le altre realtà locali che hanno aderito e fatto più grande la nostra Festa.

Come arrivare: il modo migliore per godersi al Festa è sicuramente quello di venire al Parco a piedi o in bicicletta.

Nel sito del Parco www.parcoappiaantica.it sono indicati tutti i mezzi pubblici che raggiungono i luoghi della festa.

Per chi è costretto ad usare la macchina basta individuare il parcheggio più vicino e camminare qualche minuto.

Ricordatevi che la domenica tra le 9:00 e le 16:00 l'Appia tra Porta San Sebastiano e l'incrocio con via Appia Pignatelli è chiusa al traffico. Inoltre lungo l'Appia vige il divieto di sosta. Via di Porta San Sebastiano (il tratto del I miglio tra Piazza Numa Pompilio e Porta San Sebastiano) è sempre chiusa al traffico veicolare privato.

Roma, 5 novembre 2018